



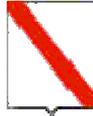
## **Decreto Dirigenziale n. 305 del 30/05/2013**

A.G.C. 3 - Programmazione, Piani e Programmi

Settore: 2 - Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento

Oggetto:

PO Campania FSE 2007-13 - Asse VI Assistenza Tecnica Obiettivo Operativo VI n1) - CUP B61I13000090009 - CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALL'IMPLEMENTAZIONE, COORDINAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E CHIUSURA DEL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - SUPPORTO ALL'AVVIO DEL NUOVO PO CAMPANIA FSE 2014-2020.



## *Giunta Regionale della Campania*

### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 ;
- d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE);
- e. che con DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- f. che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
- g. che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
- h. che con D.G.R. n. 157 del 18 aprile 2011, di approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011, è stato istituito il capitolo 4600 denominato Fondo Unico FSE 2007/2013;
- i. che con DGR n. 333 del 1 luglio 2011 è stata assegnata all'Autorità di gestione del POR FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, la titolarità di tutti i capitoli di spesa del P.O., tutti afferenti all'UPB. 22.84.245;
- j. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
- k. che la Commissione Europea con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2007-2013

#### **PREMESSO, ALTRESÌ**

- a. con Delibera di Giunta Regionale n. 107 del 27 maggio 2013 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007/2013, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo VI n1), di avviare una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs. 163/06, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità, delle attività da affidare, dei requisiti minimi di ammissibilità, dei criteri di aggiudicazione e valutazione e del quadro economico riportati nella stessa Delibera, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto "Servizio di Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di cui alla normativa comunitaria;
- b. che nella citata Delibera di Giunta Regionale n. 107/2013 sono indicati quali servizi da affidare il Supporto tecnico e operativo all'Autorità di Gestione nella sua attività di coordinamento, attuazione e sorveglianza del PO Campania FSE 2007/2013; il Supporto alle strutture regionali deputate all'attuazione del PO Campania FSE 2007/2013, nelle loro funzioni di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi cofinanziati dal FSE; l'Assistenza tecnica e supporto alle strutture regionali competenti in materia di controllo di I livello relativa alle attività del PO Campania FSE 2007/2013; l'Assistenza tecnica alla chiusura del PO Campania FSE



## *Giunta Regionale della Campania*

2007/2013; l'Assistenza tecnica e organizzativa all'avvio della nuova programmazione 2014/2020;

- c. che con la suddetta Delibera n. 107/2013 la Giunta ha stabilito che l'importo complessivo da destinare all'intervento è pari ad € 4.350.000,00 (Quattromilionitrecentocinquantamila/00), di cui € 50.000,00 (Cinquantamila/00) per le spese generali, che il contratto si concluda comunque entro il 31/12/2015, fatta salva la possibilità di ricorrere all'affidamento del servizio ai sensi di quanto disposto dall'art 57, comma 5, lett. b), del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. per un importo pari a quello previsto a base di gara;

### **CONSIDERATO**

- a. che l'obiettivo dell'ASSE VI del POR FSE n1) è quello di consentire il "*Sostegno all'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo*", all'interno dell'Obiettivo Specifico VI n) "*Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*";
- b. che in attuazione della sopra citata DGR n. 107/2013 è stato predisposto il bando e il capitolato d'onori e disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di cui alla normativa comunitaria;
- c. che l'operazione, disciplinata con il su richiamato bando di gara, capitolato d'onori e disciplinare per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di cui alla normativa comunitaria, risulta coerente con gli obiettivi del POR FSE 2007/2013, ed in particolare con l'Obiettivo Operativo n1);
- d. che le risorse necessarie ad attivare il suddetto servizio di Assistenza organizzativa, comprensive delle spese generali di progetto, pari ad € 4.350.000,00 (Quattromilionitrecentocinquantamila/00), IVA inclusa, trovano capienza nello stanziamento del piano finanziario dell'Obiettivo Operativo n1), ex D.G.R. n. 127/2013;
- e. che occorre rinviare a successivo provvedimento l'impegno dei fondi per il finanziamento dell'intervento per l'importo pari a € 4.350.000,00 (Quattromilionitrecentocinquantamila/00);
- f. che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. ed in conformità all'art.10 del D.lgs n.163/2006 e s.m.i., è necessario nominare un Responsabile unico del Procedimento;

### **DATO ATTO**

- a. che con nota del 28/01/2013, prot. n. 0064456 sono stati trasmessi all'AGC Avvocatura lo schema di capitolato/disciplinare della procedura di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020 con richiesta di formulare il parere di competenza;
- b. che con nota del 30/04/2013, prot. n. 304882, l'AGC Avvocatura ha rilasciato il parere di competenza, di cui si è tenuto conto nella stesura dei documenti di gara;
- c. che gli atti di gara allegati al presente provvedimento sono conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;

### **RITENUTO**

- a. di dover ammettere al finanziamento del POR FSE, a valere sull'obiettivo operativo n1), l'operazione relativa all'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020;



## *Giunta Regionale della Campania*

- b. di dover di approvare il bando, il relativo capitolato d'oneri e disciplinare di gara e gli Avvisi da pubblicare sui quotidiani per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020, nel rispetto della normativa vigente;
- c. di dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Maria Somma, Dirigente incardinato nel settore 02 dell'AGC 03;
- d. di dover incaricare il Responsabile del Procedimento alla pubblicazione degli atti di gara in conformità alle attuali disposizioni di legge vigenti in materia, nonché allo svolgimento di tutte le attività necessarie per la regolare attuazione della procedura in esame;
- e. di dover rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

### **VISTI**

- la L.R. n. 7/2002;
- la legge regionale n. 5/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)”;
- la legge regionale n. 6/2013 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 24/01/2013 con la quale è stato approvato il Documento per la Gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013 e successive note esplicative dell'AGC 08 n. 856191 del 20/11/2012 e n. 168296 del 07/03/2013;
- la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 30/01/2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 07 marzo 2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1245 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1435 dell'11 settembre 2008;
- D.G.R. n. 790 del 30 dicembre 2011;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2012, n. 39;
- la DGR n. 1842 del 18 agosto 2008;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04;

### **DECRETA**

1. di ammettere al finanziamento del POR FSE, a valere sull'Obiettivo Operativo n1), l'operazione relativa all'” Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020”;
2. di approvare il bando (allegati A e B), il relativo capitolato d'oneri e disciplinare di gara , con i relativi allegati (allegato C) e gli Avvisi da pubblicare sui quotidiani (allegato D) per l'”Affidamento del servizio Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020”;



### *Giunta Regionale della Campania*

3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di € 4.350.000,00 (Quattromilionitrecentocinquantamila/00);
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Maria Somma, Dirigente incardinato nel settore 02 dell'AGC 03;
5. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento alla pubblicazione degli atti di gara in conformità alle attuali disposizioni di legge vigenti in materia, nonché allo svolgimento di tutte le attività necessarie per la regolare attuazione della procedura in esame;
6. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
7. di inviare il presente atto:
  - al Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo del Dipartimento della Programmazione economica, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC, al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 – Atti sottoposti alla Giunta, al Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per la pubblicazione integrale del Bando (allegati A e B), del Capitolato d'oneri e Disciplinare Tecnico (allegato C) e dei relativi estratti (allegato D);
8. di rinviare al medesimo Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per l'indicazione dei termini dipendenti dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Carannante

**BANDO DI GARA D'APPALTO****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**

Denominazione ufficiale: Regione Campania – AGC 03 Settore Pianificazione e collegamento con le Aree Generali di Coordinamento

Indirizzo postale: Via Santa Lucia, 81 - Città: Napoli - C.A.P. 80132 - Paese: Italia

Punti di contatto: Settore Pianificazione e collegamento con le Aree Generali di Coordinamento – telefono 0817962036 – All'attenzione di Maria Somma – Posta elettronica: agc03@pec.regione.campania.it – Fax: 0817962706

Indirizzo Internet (URL): www.regione.campania.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Programmazione, Piani e Programmi – Settore pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:**

Affidamento del servizio di assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione**

Appalto di Servizi

Categoria di Servizi: 11

Luogo principale di esecuzione: Campania

Codice NUTS: ITF3

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:**

Vedi art. 5 del Capitolato/Disciplinare

**II.1.6) CPV 73220000-0****II.1.8) Divisione in lotti: no****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Entità totale** L'entità totale comprensiva di ogni rinnovo ovvero opzione ammonta a € 8.600.000,00 IVA esclusa. L'importo a base d'asta ammonta ad € 4.300.000,00 IVA esclusa.

**II.2.2) Opzioni**

**Opzioni:** si

**Descrizione delle opzioni:** La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò costituisca un diritto in capo all'aggiudicatario, si riserva, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs.163/2006 ss.mm.ii., di ricorrere entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, all'affidamento di attività consistenti nella ripetizione, in tutto o in parte, di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario, per un periodo massimo di ulteriori 26 mesi a far data dalla scadenza del contratto originario per un importo stimato di € 4.300.000,00 IVA esclusa

**II.3) DURATA DELL'APPALTO:** 26 mesi.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Vedi art. 29 del Capitolato/Disciplinare

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE**

**O NEL REGISTRO COMMERCIALE**

Vedi art. 26 del Capitolato/Disciplinare

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria:**

Vedi art. 26 del Capitolato/Disciplinare

**III.2.3) Capacità tecnica:**

Vedi art. 26 del Capitolato/Disciplinare

#### **SEZIONE IV: PROCEDURA**

##### **IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

**IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA:** Aperta.

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri indicati all'art. 38 del Capitolato/Disciplinare

##### **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** 07/08/2013 ore 12,00.

**IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte:** italiana.

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

##### **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Vedi art. 37 del Capitolato/Disciplinare

**Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** vedi art 37 del Capitolato/Disciplinare

#### **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

##### **VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA**

**FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:** si. POR Campania FSE 2007-2013 Obiettivo Operativo VI n1)

##### **VI.3) Informazioni complementari:**

Ai sensi del D.L. 179/2012 come convertito con L. 221/2012 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione

##### **VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA ALLA G.U.U.E. 31/05/2013.**

**Il Dirigente del Settore pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento**

**Avv. Giuseppe Carannante**



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**POR CAMPANIA FSE 2007/2013  
ASSE VI "ASSISTENZA TECNICA"  
OBIETTIVO OPERATIVO N.1)  
CUP B61113000090009 - CIG 5147596A97**

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALL'IMPLEMENTAZIONE, COORDINAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E CHIUSURA DEL POR CAMPANIA FSE 2007/2013 – SUPPORTO ALL'AVVIO DEL NUOVO PO CAMPANIA FSE 2014/2020.



## **INDICE**

### **SEZIONE I – CAPITOLATO D'ONERI**

- Articolo 1 Definizioni
- Articolo 2 Stazione Appaltante
- Articolo 3 Normativa di riferimento
- Articolo 4 Procedura di aggiudicazione
- Articolo 5 Oggetto dell'appalto
- Articolo 6 Durata del contratto
- Articolo 7 Importo a base d'asta
- Articolo 8 Categoria dei servizi
- Articolo 9 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti
- Articolo 10 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione
- Articolo 11 Modalità di realizzazione dell'intervento
- Articolo 12 Piano operativo, coordinamento delle attività e verifica dei servizi resi
- Articolo 13 Proprietà
- Articolo 14 Responsabilità e oneri a carico del soggetto Appaltatore
- Articolo 15 Clausola di manleva
- Articolo 16 Subappalto e cessione del contratto
- Articolo 17 Inadempienze, penali, risoluzione contrattuale, sospensione del servizio e incompatibilità
- Articolo 18 Modalità di pagamento
- Articolo 19 Altri oneri ed obblighi dell'Appaltatore
- Articolo 20 Protocollo di legalità
- Articolo 21 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Articolo 22 Riservatezza
- Articolo 23 Garanzie di esecuzione
- Articolo 24 Avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto
- Articolo 25 Foro competente

### **SEZIONE II – DISCIPLINARE**

- Articolo 26 Requisiti di ammissione
- Articolo 27 Raggruppamenti temporanei, Consorzi e GEIE
- Articolo 28 Avvalimento
- Articolo 29 Garanzie a corredo dell'offerta
- Articolo 30 Contribuzione AVCP
- Articolo 31 Composizione e articolazione del gruppo di lavoro
- Articolo 32 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive
- Articolo 33 Termini e modalità di presentazione dell'offerta e documentazione a corredo della stessa
- Articolo 34 Busta "A – Documentazione amministrativa"
- Articolo 35 Busta "B – Offerta tecnica"
- Articolo 36 Busta "C – Offerta economica"
- Articolo 37 Nomina della Commissione e svolgimento della gara
- Articolo 38 Criteri di Aggiudicazione
- Articolo 39 Aggiudicazione
- Articolo 40 Prescrizioni per le imprese non residenti in Italia
- Articolo 41 Informazioni complementari
- Articolo 42 Altre prescrizioni
- Articolo 43 Termine entro il quale chiedere chiarimenti
- Articolo 44 Moduli
- Articolo 45 Privacy
- Articolo 46 Allegati



## SEZIONE I CAPITOLATO D'ONERI

### ARTICOLO 1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato d'oneri e Disciplinare si applicano le definizioni che seguono:

1. **"Appaltatore"**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;
2. **"Codice"**: il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni";
3. **"Regolamento"**: il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,"
4. **"Bando"**: il bando di gara inviato alla G.U.U.E ed alla GURI;
5. **"Capitolato/Disciplinare"**: il presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del Servizio nonché le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara, costituente parte *della lex specialis*;
6. **"Stazione Appaltante"**: Giunta Regionale della Campania «A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi» - Settore Pianificazione e collegamento con le A.G.C. – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli;
7. **"Contratto"**: il contratto che, all'esito della procedura di gara, la Stazione Appaltante stipulerà con l'Appaltatore, comprensivo del presente Capitolato/Disciplinare e di tutti i documenti posti a base della gara aggiudicata;
8. **"Concorrente"**: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 26, che offra sul mercato le prestazioni di servizi e che ha presentato offerta;
9. **"Raggruppamento temporaneo"**: insieme di concorrenti, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 27, costituito o costituendo, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;
10. **"Consorzio"**: Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile;
11. **"Servizio"**: il servizio di "Assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007-2013 e supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014-2020" - Operazione cofinanziata con risorse a valere sul Asse VI – Assistenza tecnica – Obiettivo Operativo n1.

### ARTICOLO 2 STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania

A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi

Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Maria Somma

Telefono: 0817962036

Fax: 0817962706

E – mail: [agc03@pec.regione.campania.it](mailto:agc03@pec.regione.campania.it)

Sito Internet per la pubblicazione del bando: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

### ARTICOLO 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Regione Campania adotta il presente bando in coerenza ed attuazione della seguente normativa:



- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3 del 27 febbraio 2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania; il Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 “POR Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la DPR n. 196 del 03 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione”;
- la DGR n. 1856 del 20 novembre 2008 “Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto; la DGR n. 1959 del 05 dicembre 2008, di approvazione del Manuale dell'Autorità di gestione del POR FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 665 del 6 novembre 2009 “Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE”; il Vademecum per l'Ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- la L. n. 136 del 13 agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.L. n. 187/2010 del 12 novembre 2010, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza” e ss.mm.ii.;
- la Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia delle nuove misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13.8.2010 n. 136;
- le disposizioni contenute nel presente Capitolato/Disciplinare;
- Delibera della Giunta regionale n. 107 del 27/05/2013.

#### **ARTICOLO 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

1. La Regione Campania procede attraverso l'indizione di una gara, a procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Codice.



## ARTICOLO 5 OGGETTO DELL'APPALTO

1. In attuazione del POR Campania FSE 2007-2013, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse VI Assistenza Tecnica - Obiettivo Specifico VI n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto", il presente Capitolato/Disciplinare ha per oggetto il Servizio di "Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR FSE 2007-2013, e supporto all'avvio del PO Campania FSE 2014-2020". In particolare, l'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata tenendo presente quanto previsto nel POR Campania FSE 2007-2013 – Obiettivo Operativo VI n1) Sostenere l'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo.
2. La finalità del servizio che la Regione intende affidare è di sostenere l'esecuzione del PO FSE 2007-2013 in tutte le sue fasi, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione, ivi inclusa la chiusura del programma, garantendone la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia ed assicurando il puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal medesimo POR. La funzione del servizio sarà quella di supporto alla realizzazione delle azioni legate all'attuazione alle attività di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PO FSE 2007- 2013. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà supportare la Regione nella fase di avvio della nuova programmazione del Fondo Sociale per il periodo 2014-2020.
3. L'attività di assistenza tecnica deve svilupparsi attraverso le seguenti linee di servizio:
  - LINEA DI SERVIZIO 1. **Supporto tecnico e operativo all'Autorità di Gestione nella sua attività di coordinamento, attuazione e sorveglianza del POR Campania FSE 2007-2013.**
  - LINEA DI SERVIZIO 2. **Supporto alle strutture regionali deputate all'attuazione del POR Campania FSE 2007- 2013, nelle loro funzioni di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi cofinanziati dal FSE.**
  - LINEA DI SERVIZIO 3. **Assistenza tecnica e supporto alle strutture regionali competenti in materia di controllo di I livello relativa alle attività del POR Campania FSE 2007-2013.**
  - LINEA DI SERVIZIO 4. **Assistenza tecnica alla chiusura del POR Campania FSE – 2007-2013.**
  - LINEA DI SERVIZIO 5. **Assistenza tecnica e organizzativa all'avvio della nuova programmazione 2014/2020.**
4. Dovrà essere svolta per tutte le linee di servizio previste una costante attività di monitoraggio dei risultati raggiunti con segnalazione dei miglioramenti rilevati e dei punti critici ancora da affrontare e risolvere.
5. Le attività richieste implicano che l'Appaltatore dovrà operare in stretto contatto con la Stazione Appaltante. A tal fine dovrà essere disponibile per incontri, momenti di raccordo e partecipazione a gruppi di lavoro secondo le richieste dell'Appaltatore.

## ARTICOLO 6 DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata dell'incarico è di mesi 26 decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio del servizio ex art. 11, comma 9, del Codice e art. 302 comma 2 del Regolamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.
2. La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò costituisca un diritto in capo all'aggiudicatario, si riserva, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs.163/2006 ss.mm.ii., di ricorrere entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, all'affidamento di attività consistenti nella ripetizione, in tutto o in parte, di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario, per un periodo massimo di ulteriori 26 mesi a far data dalla scadenza del contratto originario.



## ARTICOLO 7 IMPORTO A BASE D'ASTA

1. L'importo a base d'asta è fissato in € 4.300.000,00 IVA esclusa.
2. E' fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di esercitare l'opzione di cui all'art. 6 punto 2 per un importo stimato di € 4.300.000,00 IVA esclusa, per l'eventuale possibilità di ricorrere alla ripetizione del servizio per ulteriori 26 mesi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/06. Tale importo costituisce il limite massimo che si può raggiungere nel periodo della durata del contratto afferente alla ripetizione dei servizi analoghi come stabilita all'art. 6 punto 2 e, pertanto, è definito presunto e non vincolante per l'Amministrazione.
3. È prevista, qualora dovesse rendersi necessaria, la possibilità di aumentare o diminuire l'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 114 del Codice e dell'art. 311 del Regolamento. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per la Stazione Appaltante che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che il soggetto Appaltatore abbia nulla a che pretendere al riguardo.
4. La Stazione Appaltante erogherà l'importo da contratto, con le modalità e secondo la tempistica di cui al successivo art. 18 per i servizi da erogarsi per il periodo di mesi 27 e comunque non oltre il 31 dicembre 2015 a partire dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio delle attività.
5. L'importo del servizio si intende a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse VI-Assistenza tecnica – Obiettivo Specifico n) – Obiettivo Operativo n1 – del POR Campania FSE 2007-2013 e pertanto l'erogazione del corrispettivo, secondo le modalità e la tempistica dettagliate successivamente, saranno in linea con quanto previsto e disciplinato in materia di interventi finanziati dai Fondi Strutturali.
6. L'importo offerto dall'Appaltatore resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto l'Appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri imposti con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.
7. La Stazione Appaltante provvederà alla rimodulazione del corrispettivo in sede contrattuale nel caso di durata del servizio inferiore a quella prevista dall'art. 6.

## ARTICOLO 8 CATEGORIA DEI SERVIZI

1. La categoria dei servizi, ai sensi del Codice, è quella indicata nell'Allegato IIA dello stesso decreto legislativo, Categoria 11, CPV 73220000 - 0.

## ARTICOLO 9 CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEI SERVIZI RICHIESTI

1. Il servizio previsto dal presente Capitolato/Disciplinare dovrà perseguire gli obiettivi e le finalità generali sopra descritti, attraverso le Linee di attività di seguito indicate:

**LINEA DI SERVIZIO 1: Supporto tecnico e operativo all'Autorità di Gestione nella sua attività di coordinamento, attuazione e sorveglianza del POR Campania FSE 2007-2013.**

Questa linea di servizio prevede le attività di assistenza tecnica all'Autorità di gestione nell'esercizio di tutte le funzioni attribuite dal Regolamento (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii., nonché dal POR FSE.

Nello specifico le attività richieste sono:

- a) assistenza per la definizione e messa a punto delle procedure di attuazione del POR FSE e supporto nell'attività di programmazione e coordinamento del POR ;
- b) assistenza e affiancamento nell'attuazione delle procedure per la gestione del POR FSE;
- c) supporto alla verifica sistematica, all'implementazione e al mantenimento del sistema di gestione e controllo di cui all'art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006, anche in termini di consulenza organizzativa volta a favorire il miglioramento del sistema di governo regionale, con riguardo alle relazioni con le strutture coinvolte nell'attuazione del POR FSE;
- d) supporto tecnico alla predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica da parte degli organismi nazionali, comunitari e regionali, preposti ed affiancamento all'Autorità di Gestione in occasione degli incontri;



- e) supporto al coordinamento dei flussi informativi relativi alla comunicazione istituzionale, utili a garantire una corretta diffusione delle informazioni rilevanti verso la cittadinanza;
- f) supporto all'Autorità di Gestione nei rapporti con il Tavolo del Partenariato economico-sociale con la predisposizione dei materiali preparatori delle riunioni, l'assistenza allo svolgimento delle stesse e la predisposizione dei documenti finali;
- g) supporto all'Autorità di Gestione nei rapporti con gli Organismi Intermedi ed in particolare, con riferimento alla gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni affidate a Organismi Intermedi;
- h) assistenza tecnica alla preparazione e organizzazione e allo svolgimento del Comitato di Sorveglianza POR FSE 2007-2013
- i) assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nelle attività di coordinamento e di cooperazione istituzionale con le Amministrazioni centrali competenti per l'attuazione dei Programmi Operativi Nazionali settoriali 2007/2013;
- j) supporto alla attuazione, monitoraggio e controllo delle operazioni coerenti con il FSE, realizzate in attuazione del Piano di Azione Coesione;

**LINEA DI SERVIZIO 2. Supporto alle strutture regionali deputate all'attuazione del POR Campania FSE 2007- 2013, nelle loro funzioni di gestione e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE;**

Questa linea di servizio prevede le attività di assistenza tecnica alle attività dei Responsabili di Obiettivo Operativo, nell'attuazione delle operazioni afferenti all'obiettivo di competenza.

Nello specifico, le attività richieste sono:

- a) assistenza e supporto alle attività di programmazione e gestione delle operazioni;
- b) assistenza e supporto alla gestione delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- c) affiancamento nelle attività di verifica metodologica delle voci di spesa ammissibili e assistenza alla predisposizione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento;
- d) supporto tecnico alla predisposizione di *reporting* da trasmettere ai competenti uffici regionali;
- e) affiancamento nelle attività di compilazione schede per il rilevamento delle irregolarità e i recuperi;
- f) assistenza per la verifica delle metodologie, dei criteri e delle procedure per la rilevazione degli indicatori di attuazione del Programma attraverso il sistema di monitoraggio, anche in relazione all'attuazione del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della ripartizione delle quote premiali.

**LINEA DI SERVIZIO 3. Assistenza tecnica e supporto alle strutture regionali competenti in materia di controllo di I livello relativa alle attività del POR Campania FSE 2007-2013.**

Questa linea di servizio prevede il supporto allo svolgimento delle attività di competenza delle strutture regionali deputate al controllo di I livello e verifica sistematica dell'implementazione del sistema informatico di riferimento.

Nello specifico, le attività richieste sono:

- a) supporto alle attività di controllo di I livello;
- b) affiancamento nel trasferimento delle competenze necessarie all'utilizzo delle procedure e degli strumenti di monitoraggio e rendicontazione, nonché per l'implementazione del sistema di controllo di I livello;
- c) supporto alle attività di verifiche in loco;
- d) supporto alla gestione amministrativa ed informatica delle piste di controllo;

**LINEA DI SERVIZIO 4. Assistenza tecnica alla chiusura del POR Campania FSE – 2007-2013.**

Questa linea di servizio prevede le attività di supporto all'Autorità di Gestione ed ai Responsabili di Obiettivo Operativo nella fase di chiusura delle attività del FSE – POR Campania 2007-2013 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.( artt. 88 e ss.).

Nello specifico, le attività richieste sono:

- a) assistenza a tutte le attività di chiusura del FSE – POR Campania 2007/2013 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. ( artt. 88 e ss.);



b) supporto ai Responsabili di Obiettivo Operativo alla corretta tenuta ed archiviazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile delle operazioni cofinanziate a valere sul FSE – POR Campania 2007/2013;

c) assistenza tecnica per l'indagine e la valutazione dei risultati del POR Campania FSE 2007/2013.

**LINEA DI SERVIZIO 5. Assistenza tecnica e organizzativa all'avvio della nuova programmazione 2014/2020.**

Questa linea di servizio prevede:

a) supporto alla predisposizione della documentazione necessaria all'avvio del PO Campania FSE 2014/2020;

b) supporto tecnico e organizzativo per l'attuazione del PO Campania FSE 2014/2020;

**ARTICOLO 10**

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

1. Ai sensi dell'art. 10 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato/Disciplinare è la dott.ssa Maria Somma.
2. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificasse la sostituzione del RUP, sarà cura del nuovo RUP nominato darne tempestiva comunicazione all'Appaltatore.
3. Viene rimandato a successivo provvedimento della Stazione Appaltante l'individuazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell'art. 300 del Regolamento.
4. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificasse la sostituzione del Direttore dell'Esecuzione, sarà cura del nuovo DEC nominato darne tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

**ARTICOLO 11**

**MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

1. Il servizio dovrà essere prestato presso gli uffici della Regione senza soluzione di continuità e assicurando la reperibilità anche nei giorni festivi.
2. L'insieme delle attività di realizzazione del progetto dovrà essere svolto in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FSE nonché con tutti i soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio e controllo del POR FSE.

**ARTICOLO 12**

**PIANO OPERATIVO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI RESI**

1. L'aggiudicatario dovrà sottoporre all'Autorità di gestione del POR FSE tutte le attività di analisi, le soluzioni di innovazione proposte e la valutazione dei risultati
2. Entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto ovvero dall'avvio delle attività in pendenza della stipulazione del contratto ex art. 24, l'aggiudicatario dovrà presentare un "Piano operativo" di dettaglio delle attività, indicando un responsabile generale del Progetto.
3. Il Responsabile generale del progetto risponderà, oltre che del progetto nel suo complesso, anche dei risultati conseguiti. Le attività dovranno essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano Operativo di dettaglio delle attività.
4. In caso di variazioni nello svolgimento delle attività, la stazione appaltante potrà chiedere all'appaltatore la stesura di uno specifico *report* in grado di riassumere ed evidenziare i risultati positivi ottenuti e le modalità di realizzazione.
5. Entro 15 giorni dal termine delle attività, l'Appaltatore dovrà trasmettere al DEC un'apposita Relazione Finale. Il DEC, provvederà all'emissione del certificato di collaudo ed alla relativa verifica di conformità.
6. Il DEC potrà richiedere all'Appaltatore ulteriori documentazioni ad integrazione della Relazione o provvedere ad audizione dei singoli responsabili di progetto. In questo caso i termini sono prorogati di ulteriori 15 giorni.



## **ARTICOLO 13 PROPRIETÀ**

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, nonché gli eventuali siti web di progetto, realizzati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, circa la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo illimitato e irrevocabile.
2. L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire al Committente tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore del Committente in eventuali registri od elenchi pubblici.
3. La ditta aggiudicataria è responsabile per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto d'autore e in genere di privativa altrui.
4. Qualora venisse promossa azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti al riguardo, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.
5. L'Appaltatore si obbliga a dare immediato avviso alla Stazione Appaltante di qualsiasi azione di rivendicazione o azione di terzi di cui sia venuto a conoscenza.
6. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, inclusi i maggiori oneri che deriveranno dalla necessità di un nuovo affidamento, nel caso di fondatezza della medesima, ha diritto di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate, a cui conseguirà l'incameramento della cauzione.

## **ARTICOLO 14 RESPONSABILITÀ E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO APPALTATORE**

1. L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.
2. I prodotti forniti devono essere conformi alle disposizioni vigenti comunitarie nazionali e regionali.
3. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato/Disciplinare.
4. L'Appaltatore dovrà applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato/Disciplinare, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
5. L'appaltatore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni della presente gara.

## **ARTICOLO 15 CLAUSOLA DI MANLEVA**

1. L'Appaltatore è responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante, del destinatario del servizio e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante e del destinatario del servizio da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.
2. L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.
3. Il personale impiegato dall'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione Appaltante per l'attività svolta.



4. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Appaltatore lasciando indenne la Stazione Appaltante e il destinatario del servizio da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

## **ARTICOLO 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. Il soggetto Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel presente appalto. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 118 del Codice. Il Concorrente, ove intenda subappaltare a terzi una parte del servizio oggetto dell'appalto, deve indicarlo nell'offerta, rimanendo comunque impregiudicata la responsabilità in capo all'Appaltatore.
2. I servizi non possono essere subappaltati senza preventiva autorizzazione della Regione Campania. La violazione della normativa vigente in materia di subappalto e delle disposizioni del presente Capitolato/Disciplinare costituisce causa di risoluzione contrattuale. È fatto obbligo all'Appaltatore di depositare, presso la Regione Campania il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. In mancanza di indicazione in sede di offerta, il subappalto è vietato.
3. Non deve sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. Nel caso in cui il subappalto sia stato autorizzato, la Regione Campania provvederà a corrispondere comunque e solo all'Appaltatore l'importo dei servizi subappaltati.
4. È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
5. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Regione Campania sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.
6. La parte del servizio che può essere subappaltata non può comunque superare il 30% dell'importo complessivo del contratto.

## **ARTICOLO 17 INADEMPIENZE, PENALI, RISOLUZIONE CONTRATTUALE, SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E INCOMPATIBILITÀ**

1. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'Appaltatore.
2. Qualora a seguito di tale verifica, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il DEC, in coordinamento con il RUP, procederà all'immediata contestazione all'Appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A.R. anticipata via fax.
3. L'Appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via fax), entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione via fax. Il RUP, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penalità:
  - a) in caso di ritardo nella presentazione del primo Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui al precedente art. 12, verrà applicata una penale di € 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo;
  - b) in caso di difformità dei prodotti consegnati rispetto a quelli previsti nel Piano Operativo di dettaglio delle attività ovvero di difformità di realizzazione delle attività rispetto alle modalità previste nel medesimo Piano di cui all'art. 12, verrà applicata una penale da un minimo di € 100,00 (cento/00) a un massimo di € 300,00 (trecento/00) per ogni inadempimento e di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata;



- c) in caso di ritardo nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previste nel Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui all'art. 12, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo;
  - d) nel caso in cui il singolo prodotto reso non sia conforme alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, verrà applicata una sanzione pari al costo del prodotto medesimo e comunque non inferiore a € 500 (cinquecento/00);
4. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'Appaltatore dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla Giunta Regionale della Campania – AGC 03 – Settore 02 con lettera raccomandata a/r, anticipata via fax.
  5. La Stazione Appaltante ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Appaltatore, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
    - a) n. 3 (tre) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Stazione Appaltante;
    - b) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Appaltatore;
    - c) cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
    - d) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
    - e) n. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi ed immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano operativo di dettaglio delle attività;
    - f) n. 3 (tre) ritardi di significativa entità nella consegna dei prodotti/servizi rispetto le modalità e termini previsti nel Piano operativo di dettaglio delle attività;
    - g) divulgazione o utilizzo non autorizzato di notizie e/o documenti coperti dai diritti di proprietà;
    - h) violazione di quanto disposto all'art. 13 che precede;
    - i) grave inadempimento ai sensi dell'art. 298, comma 2, del D.P.R. 207/2010;
    - j) violazione dell'art. 118 del Codice e delle disposizioni di cui al precedente art. 16.
  6. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Appaltatore, in caso di inadempimento alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore medesimo.
  7. E' facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Appaltatore, da parte del RUP, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. Saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute fino alla data di comunicazione del recesso.
  8. La Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'Appaltatore, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'Appaltatore nel relativo periodo.
  9. Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente Capitolato/Disciplinare, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante.
  10. Costituisce causa d'incompatibilità, per tutta la durata dell'appalto, l'essere beneficiari e/o attuatori di interventi previsti dal POR FSE che possano determinare un conflitto di interessi in relazione alle attività da svolgere. L'aggiudicatario si obbliga altresì a non fruire di regimi di aiuto cofinanziati dal POR FSE.

## ARTICOLO 18 MODALITÀ DI PAGAMENTO



1. La Stazione Appaltante pagherà esclusivamente il corrispettivo per le attività richieste, effettivamente realizzate dall'appaltatore e correttamente eseguite sulla base degli importi specificati nell'offerta economica.
2. Il corrispettivo dovuto dalla Regione sarà erogato a seguito di presentazione di regolari fatture, secondo quanto di seguito specificato:
  - a) l'importo contrattuale IVA inclusa, sarà erogato mediante un'anticipazione e successive 7 (sette) rate, di cui 6 (sei) rate a stati di avanzamento e l'ultima rata a saldo, secondo le seguenti modalità:

<b>Anticipazione/Stati di avanzamento</b>	<b>Pagamento</b>
Anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale	30% dell'importo contrattuale
1° stato di avanzamento pari al 12,5% dell'importo contrattuale	7,5% dell'importo contrattuale
2° stato di avanzamento pari al 12,5% dell'importo contrattuale	7,5% dell'importo contrattuale
3° stato di avanzamento pari al 12,5% dell'importo contrattuale	7,5% dell'importo contrattuale
4° stato di avanzamento pari al 12,5% dell'importo contrattuale	7,5% dell'importo contrattuale
5° stato di avanzamento pari al 12,5% dell'importo contrattuale	7,5% dell'importo contrattuale
6° stato di avanzamento pari al 12,5% dell'importo contrattuale	7,5% dell'importo contrattuale
Saldo pari al 25% dell'importo contrattuale	25% dell'importo contrattuale

- b) l'anticipazione pari al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale IVA inclusa, nel caso in cui l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di chiederne l'erogazione, sarà pagata subordinatamente alla presentazione della fattura nonché di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, contenente le medesime clausole specificate per la cauzione definitiva. Tale importo sarà erogato entro il termine preventivamente stabilito di trenta giorni dalla ricezione della relativa fattura e comunque subordinatamente all'attestazione dell'esito positivo del controllo di I livello come previsto dal Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2007 – 2013 e dal Manuale delle procedure di gestione Por Campania FSE 2007 – 2013. Tale anticipazione sarà revocata ove l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi contrattuali, ed in tal caso spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate;
    - c) le sei rate relative agli stati di avanzamento saranno erogate a seguito di presentazione di regolari fatture entro il termine preventivamente stabilito di trenta giorni e comunque subordinatamente all'attestazione dell'esito positivo del controllo di I livello come previsto dal Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2007 – 2013 e dal Manuale delle procedure di gestione Por Campania FSE 2007 – 2013. Nello specifico, alla realizzazione di attività per un valore pari al 12,5% dell'importo contrattuale l'Appaltatore emetterà una fattura del valore pari alle attività realizzate decurtato di 1/6 (un sesto) del valore dell'anticipazione di cui al precedente punto;
    - d) a ciascuna rata di stato di avanzamento, sarà applicata una trattenuta pari allo 0,5% dell'importo della fattura ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento;
    - e) il saldo dell'importo contrattuale IVA inclusa, pari al 25% del valore delle attività, sarà erogato a conclusione del contratto e comunque entro trenta giorni dal rilascio del certificato di verifica della conformità del servizio da parte del DEC. A tale importo sarà aggiunto il valore complessivo delle trattenute di cui al punto precedente.
3. Per ogni fattura successiva alla richiesta dell'anticipazione, ivi compresa la fattura di saldo, l'Appaltatore dovrà presentare la seguente documentazione relativamente a ciascun periodo di fatturazione:
  - a) *time sheet* dei professionisti coinvolti;
  - b) *gantt* e cronoprogramma consuntivo delle attività programmate e svolte;
  - c) relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e degli *output* realizzati;
  - d) allegazione di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.

Le fatture dovranno dettagliare il contenuto delle attività fatturate, recare l'indicazione del contratto, del CIG, del CUP oltre che la dicitura "attività co-finanziata dall'Unione Europea, PO



FSE Campania 2007-2013, ob. Operativo n°1” e dovranno essere intestate a Regione Campania – A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi – Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli.

4. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari indicati per il pagamento, dovrà essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti da Istituto non più autorizzato a riscuotere.

## ARTICOLO 19

### ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Appaltatore, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:
  - tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
  - tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
  - la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio della Stazione Appaltante non risultassero eseguiti a regola d'arte;
  - l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente alla Stazione Appaltante ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
  - l'obbligo di attenersi strettamente a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e ss.mm.ii.
  - le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi del D.L. 179/2012 come convertito con L. 221/2012, che devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione
2. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità previsti dai dispositivi comunitari di cui ai Regolamenti (CE) n. 1083/06 e n. 1828/06 consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

## ARTICOLO 20

### PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. L'Appaltatore e la Stazione Appaltante si obbligano al rispetto delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

## ARTICOLO 21

### TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

## ARTICOLO 22

### RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente Capitolato/Disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
2. In particolare, i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22 del D.Lgs. n. 196/2003.
3. Per i compiti e le funzioni previste nel presente atto l'Appaltatore dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di tutela dei dati personali e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione e alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente Capitolato/Disciplinare ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.



4. In particolare l'Appaltatore, titolare del trattamento dei dati personali in relazione alla realizzazione delle attività relative ai servizi di che trattasi definirà appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:
  - evitare i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
  - impedire accessi non autorizzati;
  - impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.
5. Il soggetto Appaltatore ha l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dallo stesso verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Appaltatore si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.
6. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

### **ARTICOLO 23 GARANZIE DI ESECUZIONE**

1. L'Appaltatore sarà tenuto a prestare, ai fini della stipulazione del contratto, una garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice, per un valore pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice, devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del Codice. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Codice da parte della Stazione Appaltante che aggiudica l'appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

### **ARTICOLO 24 AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del Codice.
2. In tal caso, nell'ipotesi in cui l'Appaltatore sia successivamente dichiarato decaduto ovvero per qualunque motivo non sia stato possibile pervenire alla stipula del contratto, la Stazione Appaltante provvederà a pagare esclusivamente la parte di corrispettivo relativo all'effettivo servizio eseguito.

### **ARTICOLO 25 FORO COMPETENTE**

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, sarà deferita in via esclusiva ai



sensi dell'art. 29, 2° comma c.p.c., all'Autorità giudiziaria, Foro di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale.

2. Nei casi previsti dall'art. 240 del Codice si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

## SEZIONE II DISCIPLINARE

### ARTICOLO 26 REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui agli artt. 34 e 47 del Codice, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoghe e coerenti con quelle oggetto di affidamento del presente appalto. Per i soggetti non tenuti all'iscrizione, atto o dichiarazione avente contenuto equivalente ai sensi dell'art. 39, secondo comma, del Codice.
2. Inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del Codice.
3. Certificazione di qualità per categoria assimilabile a quelle oggetto della gara.
4. Referenze bancarie in conformità all'art. 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del Codice, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/1993.
5. Capacità economica e finanziaria sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata del contratto. In particolare, considerata la complessità delle attività previste dal presente Capitolato/Disciplinare e tenuto conto della rilevanza del servizio, funzionale al pieno conseguimento degli obiettivi fissati nei Programmi Operativi dalla Commissione Europea, il Concorrente deve, in particolare, dimostrare di possedere:
  - 5.1 un valore del fatturato globale d'impresa nel triennio 2009-2010-2011 non inferiore a 2 volte (moltiplicato per due) l'importo fissato a base d'asta;
  - 5.2 un valore del fatturato d'impresa nel triennio 2009-2010-2011, non inferiore all'importo fissato a base d'asta, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari).
6. Capacità tecnica e professionale sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata del contratto. Il Concorrente deve, in particolare, dimostrare:
  - 6.1 di aver realizzato, nel periodo 2010-2011-2012, attività analoghe per una durata complessiva pari ad almeno diciotto mesi nelle materie oggetto del presente Capitolato/Disciplinare con particolare riferimento ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni con riferimento alle attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi pubblici (ordinari e aggiuntivi, nazionali e comunitari). Tale requisito dovrà essere provato secondo le modalità di cui all'art. 42, comma 1 lett. a), del Codice;
  - 6.2 di avvalersi, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'offerta, di un gruppo di lavoro coerente per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto come precisato all'art. 31 del presente Capitolato/Disciplinare. Si precisa che una stessa persona non potrà ricoprire più di un profilo professionale tra quelli elencati. Tale requisito deve essere provato mediante l'allegazione dei *curricula* in formato europeo delle risorse umane da impiegare.



## ARTICOLO 27

### RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E GEIE

1. Saranno ammessi a partecipare alla presente gara anche soggetti raggruppati allo scopo in Raggruppamento Temporaneo, Consorzi o GEIE.
2. I raggruppamenti e consorzi ordinari potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati, la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, le quote di partecipazione al Raggruppamento, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformino alla disciplina di cui all'art. 37 del Codice.
3. I requisiti dal punto 1. al punto 2. del precedente art. 26 dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.
4. Il requisito di cui al punto 3. del precedente art. 26 dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate ovvero, in caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio
5. Il requisito di cui al punto 4. del precedente art. 26 dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate.
6. I requisiti di cui al punto 5.1 e 5.2 del precedente art. 26 dovranno essere posseduti dalla capofila nella misura minima del 60%, mentre ciascuna delle mandanti dovrà possederlo nella misura minima del 20%, fermo restando che il requisito dovrà essere posseduto al 100% da parte del Raggruppamento Temporaneo nel suo complesso.
7. I requisiti di cui ai punti 6.1 e 6.2 del precedente art. 26 dovranno essere posseduti dal Raggruppamento Temporaneo nel suo complesso
8. La sommatoria dei requisiti posseduti dai soggetti partecipanti al Raggruppamento Temporaneo deve, in ogni caso, essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per il Concorrente singolo.
9. I componenti dei raggruppamenti o consorzi ordinari non costituiti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere congiuntamente l'offerta tecnica ed economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il presente Capitolato/Disciplinare tanto richieda espressamente e dovranno specificare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
10. In caso di partecipazione alla gara dei Consorzi ordinari di concorrenti, si osserverà la disciplina di cui all'art. 37 del Codice.
11. In caso di partecipazione alla gara dei consorzi di cui alle lett. b) e c) del comma 1 dell'art. 34 del Codice, i requisiti di cui al precedente art. 26 dovranno essere posseduti dal Consorzio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35 e 36 del Codice.
12. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio, sia il consorziato.
13. È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.
14. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
15. È fatto obbligo, a pena di esclusione, di specificare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati



16. Ai sensi dell'art 275 comma 2 del Regolamento, per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del Codice, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

### **ARTICOLO 28 AVVALIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il Concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 Codice, in relazione ad una specifica gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
2. Ai fini di quanto sopra previsto, il Concorrente, a pena di esclusione, deve allegare alla propria istanza di partecipazione alla gara quanto indicato all'art. 49, comma 2, del Codice .
3. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h) del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il Concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, del già citato Codice.
4. Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
5. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del Concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
6. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
7. Si precisa che la Stazione Appaltante trasmetterà all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 49, comma 11, del Codice, tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'Appaltatore, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

### **ARTICOLO 29 GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA**

1. Gli offerenti dovranno presentare, a pena di esclusione, a corredo dell'offerta idonea garanzia, pari all'1% dell'importo, IVA esclusa, posto a base di gara, atteso che la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutti i soggetti concorrenti e, in caso di Raggruppamento Temporaneo da tutti i componenti, in caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio.
2. I concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, oltre alla cauzione provvisoria dell'1% dell'entità totale dell'appalto, da prestarsi con le modalità sopra stabilite, l'originale o una copia conforme della certificazione di cui trattasi, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 445/2000.
3. La garanzia, a scelta del Concorrente, potrà essere prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione, alternativamente, secondo una delle modalità definite dall'art. 75 del Codice.
4. L'offerta dovrà essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora il Concorrente risultasse Appaltatore.
5. La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui all'art. 33 del presente Capitolato/Disciplinare.
6. Per ogni altra disposizione si fa rinvio all'art. 113 del Codice.

### **ARTICOLO 30 CONTRIBUZIONE AVCP**

1. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono effettuare, a pena di esclusione, antecedentemente alla presentazione dell'offerta, il pagamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per l'importo corrispondente all'importo a base d'asta, come stabilito dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 21 dicembre 2011.



2. A tale fine si comunica il codice CIG e il relativo importo per la gara in oggetto:
- a. CIG 5147596A97 – Importo: € 140,00
- secondo le indicazioni di cui alla citata deliberazione AVCP del 21 dicembre 2011.

### ARTICOLO 31

#### COMPOSIZIONE E ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

1. Il Gruppo di Lavoro dovrà essere indicato dall'Appaltatore in sede di offerta e dovrà essere costituito, a pena di esclusione, al minimo dalle risorse professionali di seguito indicate:
- 1 Coordinatore di commessa, con esperienza professionale di almeno 20 anni in attività coordinamento di programmi comunitari per almeno 100 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 Coordinatore operativo, con esperienza professionale di almeno 10 anni in attività di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione e attuazione di programmi complessi cofinanziati sui fondi strutturali per almeno 500 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperti senior con esperienza professionale di almeno 10 anni in attività in materia di programmazione e valutazione dei fondi strutturali per almeno 280 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia giuridica, con peculiare conoscenza ed esperienza del diritto comunitario e delle procedure d'appalto per l'acquisizione di servizi o forniture, iscritto ad un Albo Professionale per almeno 280 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia giuridica, con peculiare conoscenza ed esperienza del diritto amministrativo, iscritto ad un Albo Professionale per almeno 280 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di diritto del lavoro, iscritto ad un Albo Professionale per almeno 280 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperti senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di gestione finanziaria delle risorse dei fondi strutturali per almeno 280 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperti senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di controllo di interventi cofinanziati dai fondi strutturali per almeno 320 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza, nella programmazione, gestione e attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria per almeno 180 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperto senior, con esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di interventi di politica attiva del lavoro e dinamiche del mercato del lavoro, con particolare riguardo all'ambito di applicazione del FSE per almeno 280 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 16 esperti junior con esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'attuazione e monitoraggio di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per almeno 500 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 12 esperti junior con esperienza lavorativa di almeno 5 anni nelle attività di controllo e rendicontazione di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per almeno 500 giornate per l'intera durata dell'appalto;
  - 1 esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia lingua inglese per almeno 30 giornate per l'intera durata dell'appalto.
2. Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre



in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione.

3. In caso di impossibilità a prestare la propria attività da parte di uno dei componenti il gruppo di lavoro l'Appaltatore ha l'obbligo di procedere alla sostituzione dello stesso secondo le modalità di cui al punto 2 che precede.
4. I componenti del gruppo di lavoro dovranno attestare le competenze e le esperienze attraverso i curriculum professionali dei singoli esperti coinvolti; i curriculum dovranno essere redatti secondo il format europeo, max. 5 pagine, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili richieste e maturate nelle materie oggetto del presente Capitolato/Disciplinare delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione.

### ARTICOLO 32

#### NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del Codice, verificherà la veridicità dei requisiti dichiarati dall'Appaltatore nell'istanza mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.
2. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini non europei residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

### ARTICOLO 33

#### TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA STESSA

1. Per partecipare alla procedura dovrà essere presentata un'offerta in lingua italiana confezionata secondo le modalità di cui al punto 3 del presente articolo, che dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 07/08/2013, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo:  
Regione Campania  
A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi  
Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento  
Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli – Italia
2. Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione all'indirizzo sopraindicato. La Stazione Appaltante, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.
3. L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di Raggruppamento Temporaneo, dal legale rappresentante del soggetto capofila.
4. Tale plico dovrà recare, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR FSE 2007-2013, e supporto all'avvio del PO Campania FSE 2014-2020" – NON APRIRE".
5. Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, ed in particolar modo per qualsiasi comunicazione antecedente l'apertura dello stesso, il mittente dovrà indicare il recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 37 nonché altre eventuali comunicazioni.
6. Il plico di cui al punto 3 del presente articolo dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate sui lembi di chiusura



- dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di Raggruppamento Temporaneo, dal legale rappresentante del soggetto capofila, a loro volta contenenti:
- nella busta contrassegnata "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la documentazione richiesta all'art. 34 del presente Capitolato/Disciplinare;
  - nella busta contrassegnata "B – OFFERTA TECNICA", l'offerta come indicato all'art. 35 del presente Capitolato/Disciplinare;
  - nella busta contrassegnata "C – OFFERTA ECONOMICA", la documentazione di cui all'art. 36 del presente Capitolato/Disciplinare.
7. L'offerta è vincolante per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al punto 1 del presente articolo.

#### ARTICOLO 34 BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione:
  - domanda di partecipazione contenente:
    - dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/00 che attestino il possesso dei requisiti di cui agli artt. 23 e 24 del presente Capitolato/Disciplinare (previste nello schema di "Modulo Unico-allegato 1"),
    - dichiarazioni di impegno (previste nello schema di "Modulo Unico-allegato 1");
    - autodichiarazione (prevista nello schema di "Modulo Unico-allegato 1") resa ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii. (per le Imprese non residenti nello Stato Italiano indicare il dato corrispondente) attestante:
      - l'iscrizione alla CCIAA;
      - la data di iscrizione, la data di inizio delle attività e la durata della società;
      - il codice fiscale e numero di iscrizione ed il registro presso cui è iscritta l'impresa;
      - il numero di REA (se presente);
      - la denominazione dell'impresa e la forma giuridica;
      - la sede principale e le eventuali sedi secondarie/unità locali;
      - l'oggetto sociale;
      - le informazioni patrimoniali e finanziarie circa il capitale sociale;
      - i nominativi dei rappresentanti dell'impresa, attualmente in carica, con indicazione dei relativi poteri;
      - i nominativi dei soggetti cessati da tale carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
  - La suddetta domanda e le suddette dichiarazioni dovranno essere debitamente compilate in ogni loro parte e sottoscritte dal legale rappresentante del Concorrente, ovvero, in caso di Raggruppamento Temporaneo, dai legali rappresentanti dei soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo;
  - (*nel caso in cui la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ed economica siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa*): procura speciale da cui il procuratore trae i poteri di firma in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.;
  - referenze bancarie di cui all'art. 26 punto 4 del presente Capitolato/Disciplinare;
  - garanzia a corredo dell'offerta, presentata secondo le modalità descritte analiticamente all'art. 29 del presente Capitolato/Disciplinare, e comprovata da: 1) ricevuta attestante il deposito della cauzione o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa; 2) dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora il Concorrente risultasse Appaltatore;
  - documento che comprovi il pagamento all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture della contribuzione di cui all'art. 30;



- f. nell'ipotesi di avvalimento, di cui all'art. 28 del presente Capitolato/Disciplinare, tutte le dichiarazioni e la documentazione indicate all'art. 49, comma 2, del Codice;
  - g. Modello GAP dell'Impresa Concorrente. ("Allegato 3");
  - h. (*in caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio costituiti*): il mandato o l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.).
3. In caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE, la documentazione di cui al punto 1. lett. a), b) e c) del presente articolo dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascun componente il Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE. La documentazione di cui al punto 1. lett. d) del presente articolo dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese associate o associate. La documentazione di cui al punto 1. lett. e) del presente articolo dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, dal capofila del Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE. La documentazione di cui al punto 1. lettera g) del presente articolo dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascun componente il Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE.
  4. In caso di imprese non residenti in Italia, tutti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere prodotti secondo le modalità indicate all'art. 40 del presente Capitolato/Disciplinare.

### ARTICOLO 35

#### BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

1. La busta "B – Offerta Tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
  - a. una relazione, che dovrà fornire, per ogni servizio o funzione ad esso riconducibile, anche aggiuntivo rispetto a quanto richiesto nel presente Capitolato/Disciplinare:
    - i. la descrizione delle fasi operative. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un Raggruppamento Temporaneo, anche se non ancora costituito, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e dalla mandataria che dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 275 del Regolamento;
    - ii. la descrizione delle modalità di articolazione e della tempistica con cui il Concorrente si impegna ad eseguire i servizi richiesti mediante un cronoprogramma ed un diagramma di *Gantt*;
    - iii. la descrizione delle scelte organizzative proposte evidenziando, tra l'altro, le tempistiche e le modalità di impiego di ciascuna professionalità del gruppo di lavoro, di cui all'art. 31 del presente Capitolato/Disciplinare, nelle singole attività oggetto di gara con indicazione dei nominativi delle risorse umane impiegate e delle relative mansioni/ruoli assegnati in coerenza con le mansioni/ruoli previsti all'art. 31 del presente Capitolato/Disciplinare;
    - iv. *curricula* dei componenti del Gruppo di Lavoro di cui al punto che precede.
2. Nella Busta "B" dovrà essere inserito, oltre a quanto stabilito dal punto 1. che precede, un "Progetto di Base" ai sensi di quanto stabilito dall'art. 57 comma 5, lettera b) del Codice e di quanto previsto all'art. 6 punto 2 ed all'art. 7 del presente Capitolato/Disciplinare che preveda l'articolazione dei servizi di cui all'art. 9 del presente Capitolato/Disciplinare sia in relazione al presente appalto sia in riferimento all'eventuale opzione di ripetizione di servizi analoghi.
3. L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e, a pena di esclusione, sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante del Concorrente o, nel caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo.
4. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta anche in formato elettronico, su supporto digitale (CD – DVD). Si precisa che tale documentazione non sostituisce in alcun modo l'offerta tecnica da presentare in formato cartaceo debitamente sottoscritta.
5. L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

**ARTICOLO 36****BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”**

1. La busta “C – Offerta Economica” deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
  - a. l’offerta economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante del Concorrente o dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo già costituito o, in caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, che deve esprimere, in lettere e cifre, il prezzo proposto per l’espletamento del servizio, IVA esclusa.
2. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

**ARTICOLO 37****NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA**

1. Al fine della valutazione delle offerte è nominata ai sensi dell’art. 84 del Codice, una Commissione giudicatrice composta da tre membri ed un segretario, senza diritto di voto.
2. Tale Commissione sarà nominata con decreto dirigenziale, prevedendo 30 (trenta) giorni per lo svolgimento della gara e la predisposizione della graduatoria; la Commissione potrà richiedere per cause motivate una proroga dei tempi non superiore a 20 (venti) giorni.
3. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno riportate in appositi verbali.
4. Il giorno, la data ed il luogo delle operazioni di gara saranno stabilite con atto dirigenziale, comunicate esclusivamente a mezzo fax ed attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Campania, all’indirizzo internet: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it). e si svolgeranno come di seguito illustrato:
  - a. la Commissione giudicatrice, in una o più sedute pubbliche, provvede all’esame della documentazione di cui alla *Busta A*, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell’art. 46 del Codice;
  - b. nel corso della stessa seduta pubblica la Commissione individua con sorteggio pubblico, ai sensi dell’art. 48 del Codice, gli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, producendo la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Nel caso uno o più soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta verrà inoltrata a mezzo raccomandata A/R, ovvero telegramma. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell’offerta, la stazione appaltante procede all’esclusione del Concorrente dalla gara, all’escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all’Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all’art. 6 comma 11 del Codice;
  - c. la Commissione, concluso l’esame della documentazione prodotta dagli offerenti sorteggiati, procederà, in una o più sedute pubbliche, all’apertura della *Busta B*, al fine di verificarne il contenuto;
  - d. successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l’offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente Capitolato/Disciplinare;
  - e. terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in una o più sedute pubbliche, alla valutazione dell’offerta economica contenuta nella *Busta C* nel rispetto dei criteri specificati nel presente Capitolato/Disciplinare;
  - f. infine, la Commissione provvederà a stilare un elenco delle offerte, definito sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche.



5. La Commissione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3, del Codice. La Stazione Appaltante, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere giustificazioni pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del Codice.
6. Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara al RUP.
7. L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Stazione Appaltante, mediante approvazione e conseguente pubblicazione di apposito Decreto Dirigenziale.
8. Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun Concorrente o suo delegato.

### ARTICOLO 38 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio viene affidato ai sensi degli artt. 81 e 83 del Codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:
  - OFFERTA TECNICA (massimo punti 70/100)
  - OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 30/100).
2. Per l'OFFERTA TECNICA i punteggi sono dettagliati in relazione agli indicatori di seguito riportati:
  1. Qualità della proposta progettuale (massimo punti 45/70)
  2. Qualità del gruppo di lavoro (massimo punti 20/70)
  3. Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi eventualmente offerti (massimo punti 5/70)

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sotto riportata tabella:

Elemento/Sub elemento	Punteggio max sub elemento	Punteggio max Elemento
<b>1. Qualità della proposta progettuale</b>		<b>45</b>
1.1 – Qualità dell'offerta tecnica in relazione ai servizi richiesti	20	
1.2 – Qualità delle soluzioni proposte e relativo grado di innovatività	10	
1.3 – Qualità dell'offerta tecnica in relazione a dispositivi di monitoraggio interno e di auto-valutazione eventualmente proposti	5	
1.4 – Grado di adeguatezza della pianificazione temporale di dettaglio in relazione alle attività richieste dal Capitolato	10	
<b>2. Qualità del gruppo di lavoro</b>		<b>20</b>
2.1 – Qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro minimo, ex art. 31 del Capitolato/Disciplinare, rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute	10	
2.2 – Grado di coerenza delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro minimo, ex art. 31 del Capitolato/Disciplinare, rispetto al loro impiego per la realizzazione delle singole funzioni/parti di servizio, ex art. 9 del Capitolato/Disciplinare	5	
2.3 – Modello organizzativo di gestione delle risorse umane: chiarezza dei ruoli	5	
<b>3. Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi eventualmente offerti</b>		<b>5</b>
3.1 – Pertinenza dei servizi aggiuntivi in relazione alle Linee di Servizio richieste, ex art. 9 del Capitolato/Disciplinare, e loro qualità	3	
3.2 – Grado di coerenza delle risorse umane offerte per la realizzazione dei servizi aggiuntivi con la tipologia degli stessi	2	
<b>TOTALE</b>		<b>70</b>



3. Il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica verrà effettuato utilizzando la seguente formula di cui al punto II dell'allegato P del Regolamento:  
 **$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$**   
dove:  
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);  
n = numero totale dei requisiti;  
W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);  
V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;  
Σ<sub>n</sub> = sommatoria.
4. I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
5. Nel caso in cui il coefficiente complessivo derivi dalla media di differenti coefficienti attribuiti da ciascun commissario verrà verbalizzata ciascuna singola motivazione valutativa. Nel caso in cui la media derivi da identici coefficienti espressi da ciascun commissario verrà verbalizzata la motivazione valutativa unanime.
6. Il punteggio relativo all'**OFFERTA ECONOMICA** sarà determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:  
 **$E(a)_i = P_{min}/P_a$**   
dove:  
P<sub>a</sub> = prezzo offerto dal Concorrente (a)  
P<sub>min</sub> = prezzo dell'offerta più conveniente  
Quindi, tenuto conto del valore massimo attribuito all'offerta economica, il punteggio sarà determinato come segue:  
 **$POE(a) = W_i * E(a)_i$  dove  $W_i = 30$**
7. La gara sarà aggiudicata al Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, che sarà dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.
8. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.
9. In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al Concorrente con l'offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore per l'indicatore "1.1 – Qualità dell'offerta tecnica in relazione ai servizi richiesti". In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio pubblico.
10. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.
11. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

### ARTICOLO 39 AGGIUDICAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 81 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva il diritto non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto nonché di sospendere, reindire la gara motivatamente.
2. La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.
3. L'aggiudicazione sarà comunicata ai sensi dell'art. 79 del Codice e della stessa sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione del decreto di aggiudicazione sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).
4. A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'Appaltatore e al Concorrente che segue in graduatoria avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48



- del Codice, anche mediante l'esibizione dei documenti atti a comprovare tali requisiti come richiesti dalla Stazione Appaltante.
5. Il mancato possesso dei requisiti comporta la decadenza dell'Appaltatore e l'esclusione del Concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del Codice.
  6. La stipula del contratto avverrà nel rispetto del Codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
  7. La stazione appaltante, entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, provvede allo svincolo delle garanzie provvisorie. La garanzia provvisoria prodotta dall'Appaltatore viene svincolata entro dieci giorni dalla stipula del contratto.

#### **ARTICOLO 40 PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE NON RESIDENTI IN ITALIA**

1. In caso di imprese residenti fuori dal territorio nazionale tutti i documenti richiesti (es. certificato di iscrizione a registri, referenze bancarie, estratto dei bilanci, documenti attestanti la regolarità contributiva ed impositiva, casellari giudiziali, assenza di procedure fallimentari, ecc.) dovranno, a pena di esclusione, essere tradotti in italiano e certificati conformi al testo straniero dalle autorità diplomatiche o consolari italiane nel paese in cui la società ha sede, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000).
2. Le firme apposte sui documenti dovranno essere sottoposte a procedura di legalizzazione consolare dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (art. 33 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000) o per Apostille; in tal caso sarà necessaria una traduzione dell'Apostille in italiano nelle forme innanzi citate.
3. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali; in tale ultimo caso occorre citare l'accordo di riferimento. Qualora tale verifica dia esito negativo, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza, alla denuncia all'Autorità giudiziaria, riservandosi di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare al Concorrente che segue in graduatoria.
4. In ogni caso, per le dichiarazioni e documenti presentati da eventuali concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le forme previste dagli artt. 38 e 39 del Codice.

#### **ARTICOLO 41 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

1. Il bando ed il presente Capitolato/Disciplinare di gara costituiscono, nel loro complesso, *lex specialis* della presente procedura di gara.
2. Al fine di fornire chiarimenti in ordine alle disposizioni degli atti di gara, la Regione istituirà, attraverso il sito internet istituzionale "www.regione.campania.it" un servizio di FAQ. Si precisa, tuttavia, che le informazioni fornite nell'ambito di tale servizio non sostituiscono, in alcun modo, quanto disposto dagli atti di gara né rappresentano un'interpretazione autentica degli stessi e che in caso di contrasto tra il contenuto delle suddette FAQ e gli atti di gara vi sarà la prevalenza di questi ultimi.
3. Con la partecipazione alla gara il Concorrente si dichiara a conoscenza e accetta in modo pieno ed incondizionato tutto quanto indicato nel bando di gara, nel presente Capitolato/Disciplinare di gara ed in tutti i relativi allegati.
4. La Stazione Appaltante si riserva:
  - a. di ricorrere alla procedura di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento dell'Appaltatore e di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo;
  - b. a suo insindacabile giudizio e senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei partecipanti, la facoltà di sospendere e/o annullare la gara per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. Al verificarsi



di tutte le evenienze sopra indicate, nulla sarà dovuto ai partecipanti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla gara.

5. Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto Appaltatore non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.
6. La partecipazione alla gara non comporta la corresponsione di alcun compenso da parte della Regione. I progetti presentati non saranno restituiti.
7. Si precisa inoltre che:
  - a. in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la Stazione Appaltante può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000;
  - b. le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
  - c. la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

#### **ARTICOLO 42 ALTRE PRESCRIZIONI**

1. Con la partecipazione alla presente procedura di gara, il Concorrente:
  - a. rinuncia a qualsiasi pretesa nei confronti della Stazione Appaltante in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
  - b. si obbliga, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, ove richiesto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 11 comma 12 del Codice;
  - c. dichiara di essere in regola con l'applicazione integrale nei confronti degli addetti dell'impresa dei contenuti economico normativi della contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti.

#### **ARTICOLO 43 TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI**

1. I concorrenti potranno chiedere chiarimenti al RUP ai recapiti di cui all'art. 2 in ordine alla presente gara fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui all'art. 33 del presente Capitolato/Disciplinare.

#### **ARTICOLO 44 MODULI**

1. La Stazione Appaltante ha predisposto dei moduli, allegati al presente Capitolato/Disciplinare (Allegato 1 "Modulo Unico" – Allegato 2 "Modulo Offerta Economica" – Allegato 3 "Modello GAP"), per facilitare la presentazione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni sostitutive, delle dichiarazioni di impegno nonché dell'offerta economica da parte dei concorrenti.
2. I soggetti offerenti potranno scegliere, comunque, di non utilizzare i suddetti Moduli e di presentare autonomamente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni sostitutive, le dichiarazioni di impegno nonché l'offerta economica sopra indicate, purché le stesse siano pienamente conformi a quanto previsto dal presente Capitolato/Disciplinare e dal bando di gara, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al già citato D.P.R. 445/00 ed al Codice.

#### **ARTICOLO 45 PRIVACY**



1. La Regione tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive integrazioni e modifiche.
2. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.
3. Per il perseguimento delle predette finalità, la Regione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità.
4. I predetti dati non saranno diffusi, né saranno trasferiti all'estero.
5. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
6. La Regione potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e alla Stazione Appaltante finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
7. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
  - il diritto di ottenere dalla Regione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
  - il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
  - il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
  - il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
  - il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
  - il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
  - il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
8. Titolare del trattamento è la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento 03 Programmazione, Piani e Programmi - Settore 02 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento - Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli.
9. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il soggetto interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

#### **ARTICOLO 46**

##### **ALLEGATI**

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni (Modulo Unico)
- Allegato 2 – Modulo offerta economica
- Allegato 3 – Modello GAP



## ALLEGATO 1

### MODULO UNICO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE DICHIARAZIONI RILASCIATE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000.**

*Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal Concorrente secondo le indicazioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato/Disciplinare di gara e relativi allegati.*

*In caso di raggruppamento le dichiarazioni contenute nel Modulo Unico dovranno essere rese da ciascun componente il raggruppamento.*

*Si rammenta che la falsa dichiarazione:*

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

**Spett.le  
REGIONE CAMPANIA  
Area Generale di Coordinamento  
"Programmazione, Piani e Programmi"  
Settore "Pianificazione e collegamento  
con le aree generali di coordinamento"  
Via Santa Lucia, 81  
80132 - Napoli  
Italia**

**Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020".**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in



promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese \_\_\_\_\_, all'interno del quale l'impresa \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**",

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza "Servizio di assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020" di cui al Bando pubblicato su \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza del bando di gara, del capitolato/disciplinare e dei relativi allegati e in particolare, delle condizioni di partecipazione alla procedura di gara in oggetto e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
- che questa Impresa è iscritta dal \_\_\_\_\_ al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_, numero di REA \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, costituita con atto del \_\_\_\_\_, capitale sociale deliberato € \_\_\_\_\_, capitale sociale sottoscritto € \_\_\_\_\_, capitale sociale versato € \_\_\_\_\_, termine di durata della società \_\_\_\_\_, data di avvio dell'attività \_\_\_\_\_; che ha ad oggetto sociale \_\_\_\_\_; che l'amministrazione è affidata a: (*Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. \_\_\_\_\_ membri*) \_\_\_\_\_, i cui titolari o membri sono: nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (*Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*) \_\_\_\_\_, nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_; nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*) \_\_\_\_\_, nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_; nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (*Consigliere*) \_\_\_\_\_, nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_; che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono: \_\_\_\_\_; che i seguenti rappresentanti dell'Impresa nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica \_\_\_\_\_; nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica \_\_\_\_\_; nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica \_\_\_\_\_ sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., in particolare:



- 3.1 che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3.2 che nei confronti dei seguenti soggetti dell'Impresa: *il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società* non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- 3.3 che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti dei seguenti soggetti dell'Impresa: *titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;* indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- 3.4 che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 3.5 che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 3.6 che l'Impresa non ha commesso secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 3.7 che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 3.8 che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 3.9 che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 3.10 che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;



*oppure, in alternativa,*

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che la relativa certificazione potrà essere richiesta alla Provincia di \_\_\_\_\_;

3.11 che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (ora art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);

3.12 in relazione al precedente punto 3.2, che l'Impresa, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del Codice, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

3.13 che l'Impresa non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. che l'Impresa è in possesso della certificazione di qualità \_\_\_\_\_;

5. che l'Impresa ha una capacità economica e finanziaria sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata prevista del contratto. Al fine di comprovare tale capacità:

5.1 dichiara che l'Impresa è in possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che allega al presente modulo unico, attestanti la propria solidità economica e finanziaria in relazione agli impegni da assumere;

5.2 dichiara che il valore del fatturato globale d'impresa nel triennio 2009-2010-2011 non è stato inferiore a 2 volte (moltiplicato per due) l'importo fissato a base d'asta ;

5.3 dichiara che il valore del fatturato d'impresa nel triennio 2009-2010-2011 non è stato inferiore all'importo fissato a base d'asta per il lotto cui si intende partecipare, relativamente ai servizi analoghi;

6. che ha una capacità tecnica e professionale sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata prevista del contratto. L'Impresa, in particolare:

6.1 dichiara che si avvarrà, per lo svolgimento del progetto, di risorse umane, in numero almeno pari a quello richiesto all'art. 31 del Capitolato/Disciplinare e che possiedono almeno gli anni di esperienza minimi richiesti all'art. 31 del Capitolato/Disciplinare;

6.2 di aver realizzato, nel periodo 2010-2012, le seguenti attività analoghe per una durata complessiva pari ad almeno diciotto mesi:

Descrizione attività	Importo	Data	Destinatario



7. di essere consapevole che al subappalto si applica la disciplina dell'art. 118 D.Lgs. n. 163/2006 e che la parte del servizio da subappaltare, è la seguente<sup>1</sup>: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
8. che l'Impresa si impegna a rispettare le previsioni di cui al Protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 01 agosto 2007 nonché le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
9. *(nel caso di costituendi raggruppamenti temporanei di imprese)* di impegnarsi a costituirsi in associazione temporanea con le seguenti imprese : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_,  
indicando la società \_\_\_\_\_ quale capogruppo e di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Codice;
10. *(nel caso di costituendi raggruppamenti temporanei di imprese)* che le quote di partecipazione al raggruppamento per ciascuna delle imprese raggruppate sono le seguenti: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
11. *(per le sole imprese appartenenti a consorzi)* di possedere la qualifica di socio e che le ditte consorziate sono \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c)) che concorre per i seguenti consorzi \_\_\_\_\_;
12. di accettare di non avere nulla a pretendere dalla Stazione Appaltante in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
13. che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, si elegge domicilio in (città e CAP) \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_; e-mail \_\_\_\_\_; nominativo di riferimento (*cognome, nome e qualifica*) \_\_\_\_\_;
14. che l'Impresa è in regola con l'applicazione integrale nei confronti dei propri addetti dei contenuti economico normativi della contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti;
15. che il numero di dipendenti alla presente data è di \_\_\_\_\_ unità e che il contratto applicato al personale è \_\_\_\_\_;
16. che l'Impresa ha la seguente matricola INPS \_\_\_\_\_ e che la sede INPS competente per territorio è \_\_\_\_\_;
17. che l'Impresa ha la seguente matricola INAIL \_\_\_\_\_ e che la sede INAIL competente per territorio è \_\_\_\_\_;
18. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio è \_\_\_\_\_;
19. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

<sup>1</sup> La parte del servizio da subappaltare deve essere comunque di valore non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa).



20. che l'Impresa è disponibile, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto;
21. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata e la Stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta .

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_,

MARCA
DA
BOLLO

### CHIEDE

di partecipare alla gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., **per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo PO Camapania FSE 2014/2020**". di cui al Bando pubblicato su \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Allegare copia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità. La presente dichiarazione va resa:

- dal titolare, per le imprese individuali;
- dall'amministratore o da chi rappresenta la società, ovvero da chi ha il potere di impegnare la medesima, a presentare l'istanza, formulare offerte, etc..



## ALLEGATO 2

### OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese \_\_\_\_\_, all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo) di seguito denominata "**Impresa**",

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese \_\_\_\_\_, all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa mandataria) di seguito denominata "**Impresa**",

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese \_\_\_\_\_, all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa mandataria) di seguito denominata "**Impresa**",

#### PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

per l'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020.

Prezzo complessivo	€ (in cifre)	€ (in lettere)

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma<sup>3</sup>

Firma

Firma

<sup>3</sup> Allegare copia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

Nell'ipotesi di raggruppamento, la presente dichiarazione va resa congiuntamente da tutti i componenti, da:

- il titolare , per le imprese individuali;
- l'amministratore o chi rappresenta la società, ovvero chi ha il potere di impegnare la medesima, a presentare l'istanza, formulare offerta, etc..



## MODELLO G.A.P.

(Art. 2 Legge del 12/10/1982 n. 726 e Legge del 30/12/1991 n. 410)

### APPALTO

_____	_____	_____
Nr. Ordine Appalto	Lotto/Stralcio	Anno

### IMPRESA PARTECIPANTE

_____	
Partita IVA (*)	
_____	
Ragione Sociale (*)	
_____	
Luogo (*) [Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa]	Prov. (*)
Sede Legale (*): _____	CAP/ZIP: _____
_____	
Codice attività (**)	Tipo impresa (*) Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>
_____	_____
Volume Affari	Capitale sociale
_____	Tipo Divisa: Lira <input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>

Data

Timbro e firma

#### NOTE:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
2. (\*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.
3. il codice attività è obbligatorio: si desume dalla dichiarazione IVA.
4. Il presente modulo è da utilizzare nel numero di copie necessario ad esporre tutti i dati delle imprese partecipanti.